



PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 13 del 23 aprile 2015

**Altri soldi spesi inutilmente  
per la questione igiene urbana  
IL TRIBUNALE DI BARI  
CONFERMA L'ORDINANZA  
DEL 23/12/2014  
Il Comune ha sbagliato perché  
la domanda è infondata**



**Il comune di Gravina presta un dirigente  
L'ARCHITETTO VENDOLA  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
TECNICO COMUNALE  
Nella Giunta Squicciarini  
era stato assessore all'urbanistica**

**Nemmeno i nuovi Amministratori  
lo hanno ancora capito  
I VERI PADRONI DELLA CITTA'  
SONO I FUNZIONARI**

**L'ING. D'ARIES PER 9 ORE  
SETTIMANALI AD ACQUAVIVA**

**ALTRO PROVVEDIMENTO  
A BREVE SCADENZA  
Servizi Socio-Culturali  
alla Ventura fino al 30 aprile**

**DICHIARAZIONE DI SFIDUCIA AL SEGRETARIO – COORDINATORE  
DEL PARTITO DEMOCRATICO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**



**GIAMPIERO DE NICOLÒ STA VERIFICANDO  
IL DOCUMENTO DI SFIDUCIA  
Più che il fallimento del locale pare  
un'ancora di salvataggio**



**Torna la serenità in famiglia.**

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di **accoglienza per anziani** non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



**Villa dei Pini**

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE  
www.villadeipinicassano.it

Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510  
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • Irte@libero.it

Abbiamo integrato i nostri servizi  
**NUOVO SERVIZIO  
CENTRO DIURNO  
ALZHEIMER**

*la massima libertà  
nella massima sicurezza!*

**Sorrisi & Cure**  
ASSISTENZA DOMICILIARE  
PROFESSIONALE

Pubblicità

tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510 • www.villadeipinicassano.it • Irte@libero.it

## Altri soldi spesi inutilmente per la questione igiene urbana IL TRIBUNALE DI BARI CONFERMA L'ORDINANZA DEL 23/12/2014 Il Comune ha sbagliato perché la domanda è infondata

Nuova sentenza del Tribunale di Bari che ha rigettato il reclamo del comune di Acquaviva delle Fonti presentato contro la sentenza del Giudice Carlotta Soria pronunciata il 23/12/2014. In sintesi i fatti precedenti: il comune in data 10/12/2014 aveva depositato il ricorso contro Equitalia, riguardante il pignoramento eseguito dalla Società di riscossione delle somme dovute dall'Ente alla Lombardi Ecologia per il servizio di igiene urbana, agendo secondo la procedura d'urgenza di cui all'articolo 700 c.p.c., chiedendo che fosse sospesa l'efficacia del titolo esecutivo e l'esecuzione. Il giudice Soria pronunciandosi sulla domanda cautelare del Comune aveva dichiarato inammissibile il ricorso e condannato l'Ente al pagamento delle spese processuali che liquidava complessivamente in €13.786,00 oltre il rimborso delle spese forfettarie nella misura del 15%, Cap ed IVA come per legge. Successivamente in data 26/01/2015 alcuni cittadini acquavivesi presentarono un esposto alla Procura della corte dei Conti, oltre che al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed ai Consiglieri comunali con cui chiedevano di verificare se: 1) l'avvocato del Comune avesse affrontato il pignoramento di Equitalia in modo superficiale ed errato liberandosi dell'onere di affrontare di persona una questione definita dalla Giunta comunale urgente, delicata e complessa;

2) l'Amministrazione comunale conferendo mandato ad un avvocato esterno avesse proceduto regolarmente o se avesse svolto una procedura amministrativa inutile ed onerosa che oltre a non aver avuto esito positivo, costerà ai Cittadini €13.688,00 oltre alla somma per le spese di soccombenza in favore di Equitalia pari ad €20.115,42; 3) fosse stata compromessa la possibilità di pagare direttamente gli stipendi ai dipendenti della Lombardi Ecologia così mettendo a rischio la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. I fatti più recenti: il comune di Acquaviva delle Fonti, quindi, presentava il reclamo contro la sentenza del Giudice Soria. Il Collegio Giudicante della seconda sezione del Tribunale di Bari, composto dai magistrati Magaletti, Pasculli e De palma, il 31/03/2015 ha deciso di: rigettare il reclamo perché la domanda è infondata; compensare le spese tra le parti del doppio grado di giudizio. Confermata quindi la decisione della dottoressa Carlotta Soria e quindi confermato che il Comune di Acquaviva delle Fonti ha sbagliato. Confermato, purtroppo per le casse comunali che i Cittadini dovranno spendere altri soldini per l'avvocato esterno e per il contributo unificato. O la Corte dei Conti di Bari deciderà diversamente e quindi che vi sono state responsabilità degli Amministratori?

## Nemmeno i nuovi Amministratori lo hanno ancora capito I VERI PADRONI DELLA CITTA' SONO I FUNZIONARI

Tra i provvedimenti pubblicati all'albo on line del comune di Acquaviva delle Fonti non mi sfuggono le solite proroghe ai servizi affidati all'esterno ed anche per cifre che non sono di piccola entità e gli incarichi a breve scadenza. Tra lavori edili eseguiti in urgenza, affidamenti senza richiedere altre offerte ad altri soggetti diversi da chi attualmente presta l'opera, i Cittadini cominciano a convincersi che il nuovo modo di amministrare questa Città non sia mai arrivato. Ma la colpa di tutto ciò è naturalmente della

politica. Perché? Con la Bassanini anziché migliorare le cose si sono semplicemente spostati e frazionati i punti di potere senza essere capaci di limitarli e condizionarli alla efficienza amministrativa, alla qualità della pubblica amministrazione, alla imparzialità, alla trasparenza. Tante leggi e regolamenti riempiono gli scaffali dello Stato, delle Regioni e dei Comuni senza che via sia la capacità di una continuità avente l'obiettivo di salvaguardare il "famoso" popolo sovrano.

*Segue*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno X n. 13 del 23 aprile 2015**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni  
alla nostra pagina  
Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*

**FARMACIA TURNI FESTIVI**

**25 aprile: Paolicchio**

**26 aprile: Spinelli**

Tra i provvedimenti le retribuzioni di risultato che arrotondano lo stipendio di alcuni dipendenti comunali, giudicati non dal popolo, ma da soggetti individuati dalla politica: anziché far stabilire ai fruitori dei servizi comunali se hanno lavorato bene! Ma per quale motivo il legislatore non ha ancora scoperto il sistema per verificare immediatamente quegli atti della pubblica amministrazione che oggi non sono più "occultati" negli albi pretori ma pubblicati negli albi on line? Eppure io leggo, tu leggi, egli legge, noi leggiamo, voi leggete ed essi dove sono? Non leggono? Non vedono? Non sentono? Hanno nominato un commissario ad acta per l'Expo di Milano quando invece la nostra Italia avrebbe bisogno di una squadra di Commissari che scruti tutti gli albi on line degli Enti del nostro Stato e dei nostri Ministeri senza aspettare le segnalazioni: oggi non ci sono più alibi! E' tutto on line! Eppure, mentre tra

le piante di piazza Vittorio Emanuele II i passeggiatori discutono di tutto questo, gli altri, nulla vedono, nulla sanno. I Rappresentanti istituzionali, dovrebbero garantirci, dovrebbero presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e tempestarmi di telefonate per parlare al popolo sovrano ma tutto tace. E tiriamo a campare fino alle prossime elezioni amministrative e cioè fino a quando lì, sì, spunteranno i coraggiosi della politica locale, coraggiosi di entrare nelle nostre case per chiederci la preferenza, il nostro voto . . . se gli apriremo la porta!



*Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

## **Il comune di Gravina presta un dirigente L'ARCHITETTO VENDOLA DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE**

### **Nella Giunta Squicciarini era stato assessore all'urbanistica**

Le diverse novità all'ufficio tecnico comunale scaturiscono dalla necessità di ricoprire il ruolo dell'ingegnere Didonna che dal 1° febbraio scorso risulta essere stato trasferito al comune di Trani perché vincitore della procedura di mobilità così come risulta dalla graduatoria del 28/11/2014. Infatti, il Sindaco di Acquaviva, che in data 16/10/2014 aveva già comunicato l'impegno al rilascio del nulla osta entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei vincitori della selezione, con deliberazione di Giunta del 30/12/2014 ha concesso il nulla osta. Allo stesso tempo, è stata sottoscritta una convenzione tra i comuni di Trani ed Acquaviva per l'utilizzo parziale dell'Ing. Didonna fino al

30/04/2015. Il 13/04/2015 la Giunta comunale di Acquaviva delle Fonti, nessuno assente, ha deliberato l'utilizzazione temporanea a tempo parziale del dirigente del settore tecnico, architetto Antonio Vendola che già conosce il nostro Ente per aver ricoperto il ruolo di Assessore all' Urbanistica, alla Pianificazione del Territorio ed all'Attuazione del Piano Regolatore Generale nella Giunta Squicciarini. L'architetto, in forza al comune di Gravina in Puglia, sarà in servizio ad Acquaviva per un giorno alla settimana fino al 30/06/2015 così come disciplinato dalla convenzione tra i due Comuni sottoscritta dai Sindaci Carlucci e Valente oltre che da Antonio Vendola.

## **L'ING. D'ARIES PER 9 ORE SETTIMANALI AD ACQUAVIVA**

L'ingegnere Didonna con la disposizione n. 14 del 19/03/2015 ha conferito all'ingegnere D'Aries Erminio l'incarico di titolare della posizione organizzativa strutturale "Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Ambiente" dell'ufficio tecnico comunale dal 19 marzo al 30 aprile 2015. E' stato stabilito che l'ingegnere lavorerà presso il Comune per 9 ore settimanali (su 36) corrispondenti al 25% del tempo di lavoro d'obbligo settimanale.

## **ALTRO PROVVEDIMENTO A BREVE SCADENZA Servizi Socio-Culturali alla Ventura fino al 30 aprile**

Con disposizione n. 15 del 1° aprile 2015 è stato conferito alla dottoressa Antonella Ventura l'incarico di "titolare della posizione organizzativa strutturale relativa ai servizi socio culturali sino al 30/04/2015.

## **DICHIARAZIONE DI SFIDUCIA AL SEGRETARIO – COORDINATORE DEL PARTITO DEMOCRATICO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

I sottoscritti, già associati al Movimento Democratico per Acquaviva, oggi componenti dell'assemblea del circolo Partito Democratico, dopo aver a lungo e vanamente atteso risposte concrete alla forte domanda di rinnovamento dell'azione politica-amministrativa del partito componente di maggioranza relativa dell'attuale amministrazione e, dopo

aver a lungo soppesato l'opportunità del presente atto, dichiarano di ritenere non più rinviabile l'azzeramento di tutti gli organismi dirigenti del Circolo PD Acquavivese e, pertanto, ritirano con effetto immediato la propria fiducia nei confronti del Segretario - Coordinatore sig. Nettis Giovanni.

*Segue*



Le ragioni per cui, a parere degli scriventi, il Coordinatore avrebbe dovuto già da tempo, e autonomamente, ritenere concluso il proprio mandato sono molteplici e tutte di ordine politico. Tacendo sulle modalità di conduzione del Circolo - rispetto alle quali ogni valutazione potrebbe apparire soggettiva - ci si limita a segnalare le seguenti responsabilità, oggettive e difficilmente contestabili.

-Il segretario - coordinatore risulta eletto alla carica con la partecipazione alle votazioni di un numero esiguo di tesserati che, oggi, risultano quasi triplicati.

-Alla vigilia delle elezioni comunali dell'anno 2013, il Partito Democratico di Acquaviva delle Fonti appoggiava il candidato alla carica di sindaco nella persona del dott. Davide Ruggiero Carlucci, che appare ai più non avere alcun "colore" politico. Tale candidatura, ufficializzata in extremis veniva percepita dalla cittadinanza come una soluzione di ripiego, sebbene al turno del ballottaggio con l'appoggio dei sottoscritti risultava vincente.

-Al di là delle promesse del Sindaco Carlucci - tutte disattese rispetto alla nostra componente politica - le molte rassicurazioni della dirigenza del PD acquavivese che manifestava compattezza di allargare ed aprire alla scrivente componente, la discussione sulle decisioni inerenti le problematiche amministrative, sono risultate tutte dimenticate ed i frutti di tale condotta politica sono sotto gli occhi di tutta la cittadinanza.

-Quindi, dinanzi ad un inesistente programma del Sindaco si è aggiunta una programmazione inconsistente ed impalpabile del PD acquavivese, mentre nei confronti del Sindaco si è palesata accomodante se non arrendevole. Ciò, a modesto parere dei sottoscritti è percepita e condivisa dalla cittadinanza.

-Dinanzi ad una consacrata inoperosità dell'amministrazione e considerato lo stato di malessere manifestato durante un'assemblea da tesserati e principalmente da alcuni Consiglieri Comunali e dalla delegazione assessorile del PD, la presente iniziativa potrà essere non gradita da alcuni dell'attuale dirigenza che vogliono rimanere ad ogni costo

nella "stanza dei bottoni" ma, sicuramente, troverà sostegno in coloro che si riconoscono nell'area di centro sinistra che, vogliono un rilancio dell'attività amministrativa locale e nuova linfa ed energia per affrontare le prossime votazioni regionali, che vedono candidato a Presidente della Regione per il Centro Sinistra il segretario regionale del PD dott. EMILIANO Michele.

-In ultimo, ai sottoscritti l'attuale Segretario - Coordinatore non ha dato risposte ad alcune nostre legittime richieste (allargamento della maggioranza politica in Consiglio Comunale, partecipazione ai lavori della maggioranza della nostra componente), preferendo l'ambiguità alla chiarezza. Tutto ciò ha contribuito a sottoscrivere questo atto, perché si vuole evitare che l'ambiguità ed il silenzio possa essere un "modus operandi" in barba agli elettori che mai come oggi chiedono chiarezza, trasparenza e conto dell'attività politica ed amministrativa del Circolo PD acquavivese. Queste ragioni, che peraltro non esauriscono il novero di quelle qui richiamabili, ma sono semplicemente le più oggettive ed inconfutabili, riteniamo e ribadiamo essere sufficienti a generare il presente atto, che permetterà da subito di ripartire per continuare ad offrire il nostro impegno al servizio del nostro Paese assieme a tutte le forze associative e persone che vogliono avviare un percorso politico nuovo e condiviso proprio in vista delle prossime elezioni regionali e dare contestualmente risposte alle esigenze della cittadinanza.

Pertanto, si assumerebbe una grave responsabilità chi, dall'interno o dall'esterno del Circolo, PD acquavivese intendesse ostacolare la rapida ricomposizione degli organismi statutari e la libera ricerca di nuovi equilibri. Ciò nella convinzione che il rilancio del partito - ovunque si renda necessario - non possa prescindere da una correzione dei suoi metodi di gestione e da un fisiologico rinnovamento dei suoi gruppi dirigenti.  
*P.S.: Sottoscrivono il presente atto anche simpatizzanti - aderenti non tesserati del PD cittadino Acquaviva delle Fonti 11 Aprile 2014*

## GIAMPIERO DE NICOLÒ STA VERIFICANDO IL DOCUMENTO DI SFIDUCIA

### Più che il fallimento del locale pare un'ancora di salvataggio

A seguito del documento con cui tesserati e simpatizzanti del Circolo PD di Acquaviva delle Fonti hanno sottoscritto una dichiarazione di sfiducia nei confronti del segretario - coordinatore e della dirigenza, la segreteria provinciale del PD ha incaricato l'avvocato Giampiero De Nicolò di verificarne il contenuto. Nel frattempo, evidentemente, sono in corso azioni a livello locale allo scopo di trovare una conciliazione tra le due anime del Circolo determinatesi dopo

il nuovo tesseramento. Le elezioni regionali alle porte ed i numeri dell'Assemblea del Circolo potrebbero portare alla individuazione di un nuovo segretario - coordinatore che sia ben voluto da entrambe le parti e che soprattutto possa interpretare i giusti bisogni degli iscritti. Non sembra esserci altra soluzione positiva per la Comunità perché qualsiasi altra scelta potrebbe essere frutto delle singole necessità che non si addicono a quanto previsto dai regolamenti del PD.

Infine, sarebbe quantomeno incosciente non prendere atto da parte del Circolo PD di Acquaviva che la Città è stufa di una Amministrazione comunale che non è in grado di rispondere alle necessità degli acquavivesi che non hanno, tra le priorità, il colore politico di una amministrazione comunale ma esigenze vitali che fino a questo momento anche il PD non è riuscito a soddisfare e che due anni sono già trascorsi!

## PIAZZA GARIBALDI



La due ville comunali di Acquaviva delle Fonti sono l'invidia dei cittadini dei vari paesi e città che arrivano per qualche occasione. Piazza Vittorio Emanuele va ristrutturata, pavimentata bene. L'attuale pavimentazione è vecchia, tiene quasi 70 anni, accidentata, pericolosa e rovinata a suo tempo dai camion vari quando il mercato settimanale si faceva sotto l'ombra dei grandi lecci. Che grave errore!

Piazza Garibaldi è ugualmente rovinata per la trascuratezza, la sporcizia, per i bagni pubblici che fanno schifo, per le aree sacrificate sull'altare della motorizzazione per farne parcheggi. Tutto fatto senza criterio e senza un pizzico di buon senso o un briciolo di rispetto per quelli che ci hanno preceduto e che videro bene per la difesa della salute dei cittadini. In passato quello spazio fu lasciato libero dai vecchi Amministratori, saggi e lungimiranti, per le fiere del bestiame. Erano fiere annuali, fatte per i contadini, molto frequentate: basta vedere le vecchie foto dell'epoca. Quel luogo, detto del "Gelso" per la presenza di un grande albero, aveva anche una grandissima cisterna che raccoglieva le acque piovane che servivano per i cittadini che abitavano vicino e per i contadini, quando

l'Acquedotto Pugliese non era ancora nato. Intorno poi in duplice filare furono piantati dei pini marittimi per fare ombra durante i caldi mesi estivi. In quel grande spazio si facevano i fuochi di artificio, i falò in onore della Madonna di Costantinopoli, le donne stendevano al sole il bucato, negli anni quaranta si fece anche l'orto di guerra. Poi, quando in Via Don C. Franco si costruirono le case popolari, il campo sportivo fu trasferito dal Convitto in Piazza Garibaldi. Molti appassionati di calcio, non potendo pagare il biglietto d'ingresso allo stadio, si arrampicavano sui pini e numerosi come uccelli assistevano alle varie partite con foga e tanto trasporto. Per loro era facile salire sui pini e arrampicarsi fin sui rami e nelle chiome perché i tronchi non erano più diritti. E, dicevano alcuni anziani, non furono i venti impetuosi, che da noi non soffiano mai, ma furono "i compagni" che quando cadde la dittatura fascista, con rabbia si avventarono su quelle povere piante per sradicarle e per distruggerle. Molti pini non si spezzarono, ma si piegarono e così rimasero e crebbero poi obliqui, fieri di aver resistito alle furie rosse. L'Amministrazione del Sindaco Milella trasferì lo stadio in via di Cassano; il campo boaro alla via di Sannicandro e quello spazio fu abbellito con aiuole e tante nuove piante. Fu usato un criterio intelligente. E lo spazio fu anche arricchito da una buona illuminazione e da tantissime panchine della Ditta Mencarella di Bari. Erano veramente comode e belle. Imitavano i tronchi delle querce. Ma durarono poco. I vandali ci sono sempre stati. I pini però rimasero al loro posto a far da corona a tutta la piazza. Un giorno però arrivò la loro

fine: furono messi con le radici al sole. Tutta la piazza fu trasformata e sistemata come la vediamo oggi. Niente più ombra nei mesi estivi, poche panchine, scarsa illuminazione, luce fredda e triste, paletti bassi a livelli di bambini, pericolosissimi, aiuole rimpicciolite, spazi sacrificati per i cassonetti della spazzatura e per i parcheggi delle auto.

L'attuale Amministrazione ha completato il quadro. Un'aiuola è adibita a "sgambettatoio" (si può dire?). Ogni giorno i cani accompagnati, vanno, corrono, sgambettano, abbaiano, fanno la pipì e la cacca. Se è dura i padroni la raccolgono, altrimenti rimane lì con tutto il piscio e il benessere di tutti!?? E' un'aiuola particolare. Sarebbe bene togliere le panchine vicine. Il fetore è forte e stomachevole. Non ci si può sedere né si può leggere più in santa pace un libro preso dal frigorifero, piccola biblioteca pubblica vagante, per farsi una cultura! Beati Ravvivati portate il frigorifero in un altro posto. Noi non siamo tecnici. Siamo dei cittadini amanti del bello, dell'ordine, del decoro, che osservano e devono dire la loro. Lo spazio destinato alla villa va ripristinato com'era prima. I cassonetti della spazzatura vanno messi altrove. I parcheggi delle macchine, a pettine, a pagamento, ad ore, si possono fare intorno intorno eliminando gli attuali marciapiedi che sono molto larghi, inutili; restringerli per le necessità dei pedoni che diventano sempre di meno. E si mettessero a dimora altre piante, belle, fronzute e ornamentali e nelle aiuole al posto dei cani si mettessero i giochi dei bambini, sì che Piazza Garibaldi torni ad essere una bella villa qual era una volta.

*Un cittadino*

*Sfoggia L'Eco di... Acquaviva  
sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nell'apposita sezione*

## ANCHE I LAVORATORI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO POTRANNO ANDARE IN PENSIONE IN DEROGA ALLA FORNERO

Anche i lavoratori a tempo determinato del settore agricolo potranno accedere alla pensione secondo le vecchie regole in deroga alla riforma Fornero. Lo comunica in una nota la segreteria regionale di Puglia della Uila (Unione Italiana dei Lavoratori Agroalimentari). Si tratta di un importante risultato che interessa centinaia di lavoratori agricoli pugliesi inizialmente esclusi dalla cosiddetta sesta salvaguardia, la legge che definisce i termini per l'accesso alla pensione con i requisiti precedenti alla famigerata legge Fornero. Nel caso specifico si tratta dei lavoratori con contratto a tempo determinato cessati dal lavoro tra il primo gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, non rioccupati a tempo indeterminato, i quali perfezionano i requisiti necessari per andare in pensione secondo la disciplina vigente prima della legge Fornero entro il quarantottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge sulla sesta salvaguardia (6 gennaio 2016). Dopo il mancato accoglimento delle istanze l'impegno della Uila, che ha segnalato l'errore interpretativo, ha indotto il ministero ad emanare una nota di rettifica (la n. 6248 del 10 aprile) con la quale si ammette l'inclusione dei lavoratori agricoli a tempo determinato tra i beneficiari dell'ultima salvaguardia e si dà disposizione agli uffici territoriali di riesaminare le domande già presentate. Soddisfazione per il risultato raggiunto viene espressa dal segretario regionale della UILA Puglia Pietro Buongiorno: "Una interpretazione errata della legge - afferma in una nota - rischiava di penalizzare solo la categoria dei lavoratori agricoli che svolgono un lavoro pesante e faticoso".

## DON TONINO BELLO 22ESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Sono passati 22 anni dalla scomparsa di don Tonino ma il ricordo in chi ha conosciuto il vescovo della diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi è indelebile. Un colloquio mai interrotto con il territorio. La sua presenza è stata un fattore di cambiamento nella storia personale di molti. Don Tonino, abbracciava tutta la realtà, a cominciare dai suoi aspetti più "scandalosi": la malattia, l'emarginazione, "le nuove povertà", un fronte che ha visto il vescovo pugliese continuamente in lotta. Don Tonino era immerso sempre "nelle vene della storia", porgeva la mano al povero, offriva un piatto caldo, dava un letto ai bisognosi. Sorrideva al detenuto. Molti ricordano che usciva di notte per andare a raccogliere i diseredati, era un instancabile messaggero della parola di Dio, soprattutto dell'esempio umano di Gesù, dell'entusiasmo di una fede che non aveva paura di confrontarsi e di apparire, di interagire e di riscoprirsi. Una figura a volte scomoda. Era modesto, coerente, incontrava il prossimo ed era vicino ai giovani, agli

emarginati e alle povertà. Quelle nuove povertà che oggi più che mai desiderano e chiedono non parole, ma fatti, prove, attenzioni. La sua pastorale si caratterizza da subito per l'attenzione nei confronti degli ultimi, degli emarginati, di coloro che rimangono indietro o al di fuori, a volte dalla stessa Comunità. Nonostante il ruolo Sua Eccellenza Monsignor Antonio Bello, per tutti è e rimane don Tonino, un uomo attento, disponibile, capace di ascoltare, di "risvegliare" le coscienze e stimolare l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva. E' campione del dialogo e costruttore infaticabile di pace.



### Biografia

Antonio Bello, nacque ad Alessano (LE) il 18 marzo 1935. Entrato da ragazzo nel Seminario Vescovile di Ugento, frequentò il Pontificio Seminario Regionale di Molfetta e il Seminario Onarmo di Bologna. Fu ordinato sacerdote l'8 dicembre 1957 dal Vescovo di Ugento, Mons. Giuseppe Ruotolo. Nella sua diocesi d'origine è stato nominato dapprima Vice Rettore e poi Rettore del Seminario Vescovile, Direttore dell'Ufficio Pastorale, Parroco della Parrocchia del S. Cuore di Ugento e infine della parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Tricase. Il 10 agosto 1982 Giovanni Paolo II lo nominò Vescovo di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi, e il 30 settembre 1982 Vescovo di Ruvo. Nel 1985 è stato nominato Presidente nazionale di Pax Christi. In tale veste ha girato il mondo, proclamando la Parola di Dio e compiendo gesti di riconciliazione, come l'ingresso in Sarajevo ancora in guerra. Nel 1992 gli fu conferita la cittadinanza onoraria delle città di Molfetta e di Reggio Emilia, e nel 1993 quella di Tricase. Ha pubblicato numerosissimi volumi. Morì a Molfetta, il 20 aprile 1993, in odore di santità. Ai funerali hanno partecipato migliaia di persone dall'Italia e dall'estero. Le sue spoglie sono al cimitero di Alessano, costante meta di pellegrinaggio. La Congregazione per le Cause dei Santi ha avviato il processo di beatificazione.

Anna Larato

*L'Eco di Acquaviva in distribuzione gratuita ogni giovedì*



## "UN SUSSULTO DI COSCIENZA" - IL MESSAGGIO DI MONS. RICCHIUTI



*Il messaggio dell' Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, Vescovo di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti e Presidente Nazionale di Pax Christi, all'indomani della tragedia nel canale di Sicilia:* "Con commozione e gratitudine desidero ricordare che 22 anni fa il Vescovo di Molfetta e Presidente di Pax Christi, don Tonino Bello, lasciava questo mondo, da lui amato e sognato come casa di pace e di concordia, per entrare nella luce di Dio. Un ricordo che si fa, sulle nostre labbra, preghiera e speranza, all'indomani della tragedia nel canale di Sicilia, sulle cui acque galleggiano ormai senza vita i corpi di centinaia e centinaia di nostri fratelli e sorelle. Vengono alla memoria le immagini dell'agosto 1991, con l'attracco della nave Vlora al porto di Bari, carica di 10.000 albanesi in fuga dal loro paese. E don Tonino che accorre lì, e poi allo stadio della Vittoria, per chiedere - con le lacrime agli occhi - pietà, pane e acqua. Invochiamo, ancora una volta, in nome di Dio e in nome della dignità della persona umana, un sussulto di coscienza, occhi che non si girino da un'altra parte e mani di una umanità solidale e fraterna".

## SEMINARIO "PREVENZIONE OBESITÀ E STILE DI VITA" Migliorare le abitudini alimentari dei ragazzi si può

"Prevenzione obesità e stile di vita" è il titolo di un interessante seminario organizzato dal Rotary Club Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle in collaborazione con la Scuola Secondaria di I Grado "Giovanni XXIII-Lucarelli" di Acquaviva delle Fonti. Il convegno si è tenuto lo scorso venerdì 17 aprile nel Salone delle Feste di Palazzo De Mari e si inserisce in una serie di incontri promossi dal Club nei comuni di Acquaviva, Cassano, Gioia, Sammichele e Santeramo. Presenti oltre agli studenti ed agli insegnanti anche i genitori. "Già dallo scorso anno il Rotary Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle - ha dichiarato il presidente Giovanni Losurdo - sta promuovendo un service finalizzato alla prevenzione e cura delle malattie e delle disfunzioni connesse all'obesità in età scolare. Ed è proprio per scoprire e quindi migliorare gli stili di vita dei ragazzi è stato fatto compilare loro un questionario predisposto dall'Istituto di Endocrinologia del Policlinico di Bari". Il dott. Losurdo, durante l'evento informativo ha fatto sapere che esperti



stanno analizzando i dati dei questionari: in questo modo sarà possibile capire il rapporto dei ragazzi con il cibo.

"Il progetto partito lo scorso anno - afferma Anna Lia Minoia, dirigente scolastico 'Giovanni XXIII-Lucarelli' - ha coinvolto anche le famiglie, poiché il questionario è stato fatto compilare ai ragazzi a casa. Anche questa giornata, che si pone a conclusione di un percorso, serve proprio per poter illustrare ai genitori come i loro figli hanno risposto e come possiamo aiutarli a perfezionare le abitudini alimentari, per rendere migliore la salute, e non solo quella fisica". All'incontro ha preso parte anche il dott. Giuseppe Nettis, medico internista che ha evidenziato come sia "fondamentale sin da subito educare i ragazzi ad una sana alimentazione e all'acquisizione di un corretto stile di vita. Si può fare molto per prevenire l'obesità e combattere le cattive abitudini alimentari - ha continuato Nettis - coinvolgendo non solo i genitori, ma anche la scuola e le istituzioni".

*Angela Rita Radogna*

## UN INCONTRO SU UN TEMA DELICATO: LA SINDROME AUTISTICA

Una settimana di cultura e riflessione destinata ai giovani studenti del Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti quella dal 13 al 18 aprile. Proposti ai ragazzi incontri e seminari su vari temi di attualità. In particolare molto interessante l'appuntamento con Piero Fabris che ha presentato il suo lavoro "Voglio togliere l'acqua dal mare", a cui hanno partecipato un centinaio di ragazzi. Il libro dell'autore barese affronta un tema delicato, quello della sindrome autistica. Nel testo viene messa in evidenza l'ignoranza diffusa



in merito a tale problema e vengono proposte strategie per affrontarlo. Una lettura dell'autismo nuova. "Serve più

il cuore per approcciarsi ai problemi complessi, non esistono ricette né sussidiari, non si può neppure improvvisare - afferma Rossella Laterza, docente di discipline pittoriche del Luxemburg - contare sulla sinergia, inventare giochi, insomma tanta creatività ed empatia". Un libro per informare ed istruire. L'intervento di Fabris è stato spunto di riflessione per tutti poiché la conoscenza e l'informazione rappresentano l'unico modo per viveri liberi da ogni vincolo sociale e razziale.

## LA MAMMA

Si avvicina maggio, mese notoriamente dedicato a Maria, madre di nostro Signore Gesù e Madre Celeste di noi tutti. Basta il nome mamma a scuotere le più profonde radici del nostro essere, a commuoverci sia che abbiamo ancora vicino la cara e insostituibile persona, sia che ce ne troviamo lontani, sia che l'abbiamo perduta per sempre. Sai tu comprendere cosa vuol dire avere una mamma? Sai tu comprendere cosa vuol dire essere un fanciullo debole, misero, nudo, affamato, solo al mondo e sentire che c'è vicino a te, intorno a te, sopra di te una donna che cammina se tu cammini, che si arresta se tu ti fermi, che sorride se tu piangi? No, non è una donna: è un angelo che ti guarda,



che ti insegna a parlare, che ti insegna a leggere, che ti insegna ad amare. Ella riscalda le tue dita nelle sue mani, il tuo corpo fra le sue braccia, la tua anima sul tuo cuore. Ti dona il suo latte quando sei piccolo, il pane quando sei grande, la sua vita sempre! E' una creatura a cui se tu dici "mamma" ti risponderà "figlio mio" con un tono così dolce che le sue parole rallegrano Dio.

"MAMMA": nessuna parola è più bella. Un nome soave in tutte le lingue, venerato tra tutte le genti: il primo che suona sul labbro del bimbo con lo svegliarsi della coscienza, l'ultimo che mormora il giovane in faccia alla morte, un nome che l'uomo maturo ed il vecchio invocano ancora con tenerezza di fanciulli nelle ore solenni

## LA MADRE

Non sempre il tempo la beltà cancella  
O la sfioran le lacrime e gli affanni:  
Mia madre ha sessant'anni  
E più la guardo e più mi sembra bella.

Non ha un accento, uno sguardo, un riso, un atto  
Che non mi tocchi dolcemente il core;  
Ah, se fossi pittore,  
Farei tutta la vita il suo ritratto!

Vorrei ritrarla quando inchina il viso  
Perch'io le baci la sua treccia bianca,  
O quando inferma e stanca  
Nasconde il suo dolor sotto un sorriso.  
Pur se fosse un mio prego in cielo accolto,  
Non chiederei di Raffael d'Urbino  
Il pennello divino  
Per coronar di gloria il suo bel volto:  
Vorrei poter cangiar vita con vita,  
Darle tutto il vigor degli anni miei,  
Veder me vecchio, e lei  
Dal sacrificio mio ringiovanita.

della vita anche molti anni dopo che non è più sulla terra chi lo portava, un nome che pare abbia in sé una virtù misteriosa di ricondurre al bene di consolare e di proteggere, un nome con cui si dice quanto v'è di più dolce, di più forte, di più sacro nell'anima umana: la madre.

Chi non ha potuto, per fatalità di circostanze, vivere sotto le ali di tale angelo la vita serena della famiglia, ha un'ombra di mestizia stesa sull'anima, un vuoto che nulla riempie nel cuore.

Ed a proposito mi piace rammentare una poesia di cui mia madre recitava talvolta qualche strofa e che io nel tempo ho casualmente ritrovato per intera tra le composizioni del De Amicis e che di seguito riporto:



*Lettera firmata*

*Tutta l'informazione  
di TeleMajg  
sul sito  
www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia  
Donato Capodiferro**

**Per info e preventivi gratuiti**

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



*Publicità*

*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I  
70020 Cassano delle Murge (BA)*



## CROCE ROSSA: FARE DI PIÙ, FARE MEGLIO ED OTTENERE UN IMPATTO MAGGIORE

*"Facciamo tesoro dell'opera di volontariato..."*



Si è tenuto, lo scorso sabato 18 aprile, l'esame di ammissione nel corpo dei soccorritori volontari di Croce Rossa. Numerosi sono stati i giovani e gli adulti partecipanti. Il corso ha avuto una durata di sette lezioni circa, in cui i giovani soccorritori, hanno acquisito nozioni storiche e pratiche del movimento Internazionale di Croce Rossa. Le lezioni, inoltre, non trattavano esclusivamente della preparazione teorica e pratica, ma si preoccupavano principalmente di insegnare i principi con cui la stessa Croce Rossa si comporta nel suo operato. L'umanità, la neutralità, l'imparzialità, il volontariato, l'universalità, l'indipendenza e non meno importante l'unità, punto di forza dello stesso movimento.

*"Siamo tutti fratelli", "Un militare ferito è, prima di tutto, un essere umano, e come tale ha diritto di essere curato"* sono stati questi i pensieri che hanno condotto alla nascita della Croce Rossa. *"Bisognerebbe che tutte le potenze belligeranti, nella Dichiarazione di guerra, riconoscessero reciprocamente il principio di neutralità dei combattenti feriti per tutto il tempo della loro cura, e che adottassero rispettivamente quello dell'aumento illimitato del personale sanitario durante tutto il tempo della guerra"*. Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, fondata dal giovane ginevrino Jean Henry Dunant, costituisce quindi la più grande organizzazione umanitaria del mondo. L'idea di creare un'associazione di soccorritori volontari, nasce dalla terribile carneficina e dalla disorganizzazione con cui furono portati i soccorsi durante la battaglia di Solferino nel 1859. Essere utile agli altri, avere la sensazione di lasciare qualcosa a qualcuno... il conforto, una cura amorevole, un'attenzione in un momento drammatico, una parola, uno sguardo, è questo ciò che i volontari prospettano di fare. *"Signore, a questo punto, io credo di aver fatto tutto quello che mi era possibile per far avanzare la nostra opera e farla progredire; L'opera è iniziata; sono stato solo uno strumento nelle mani di Dio; ora è compito di altri più qualificati di me a spingerla, a farla avanzare"*.

*Adriana Maiulli*

## UN CONCERTO PER PROMUOVERE LA SOLIDARIETA' Ancora un'iniziativa dell'Associazione Permanente di Solidarietà

Ancora un'iniziativa per sostenere le famiglie con bambini affetti da gravi patologie quella organizzata lo scorso sabato 18 aprile dall'Associazione Permanente di Solidarietà. L'Associazione, che opera sul territorio acquavivese da circa 20 anni, promuove la cultura della solidarietà attraverso l'organizzazione di convegni, tavole rotonde, concerti, corsi di formazione, ecc. La presidente Domenica Martielli ha spiegato ai microfoni di Majg Notizie che con i

fondi raccolti è possibile sostenere le iniziative, oltre che promuovere in maniera efficace e visibile la cultura della solidarietà e del sostegno, in generale, di tutte le situazioni caratterizzate da forte fragilità sociale. "In particolare - ci dice Domenica Martielli - sosteniamo materialmente e moralmente minori affetti da gravi patologie soprattutto di famiglie in stato di difficoltà". Molto partecipato il concerto "Variabilis Ensemble - Chamber Music" organizzato

dall'Associazione Permanente di Solidarietà che ha visto protagonisti molti giovani musicisti, non solo di Acquaviva ma anche provenienti da varie città pugliesi. "E' stato faticoso, anche se estremamente stimolante mettere insieme così tanti musicisti, ognuno con uno strumento diverso - ha dichiarato l'acquavivese Alessio Montenegro - sperando che il gruppo formato per l'occasione possa deliziare ancora tanti uditori".

*Angela Rita Radogna*

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 19.30 - 22.00 - 13.00 - 14.25 - 16.30  
La Rassegna della settimana  
la domenica alle ore 12.20 e 20.30  
Anche al link [www.telemajg.com/php/notizie.php](http://www.telemajg.com/php/notizie.php)*

## Ad Altamura conferenza sul tema "Mass-Media e primo annuncio"

Martedì 28 aprile al Teatro Mercadante di Altamura conferenza sul tema "Mass-Media e primo annuncio". Interverranno Fabio Zavattaro, giornalista, S. E. Mons. Giovanni Ricchiuti, Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, Don Giuseppe Loizzo, Direttore dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali e la corale

"Santa Lucia" diretta da Enza Adorante. A condurre Gennaro Clemente, Responsabile di "Comunità in Cammino". L'iniziativa s'inserisce nel cammino pastorale che la comunità della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti sta percorrendo riflettendo sul primo annuncio della fede, come condivisione gioiosa di un'incontro personale e affascinante

col Signore Gesù. A conclusione della conferenza l'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti con un click darà il via al nuovo portale della Diocesi: [www.diocesidialtamura.it](http://www.diocesidialtamura.it), che sarà immediatamente fruibile e rispondente alle nuove esigenze della comunità diocesana. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

## ANDREA LERARIO PIZZAIOLO PER VOCAZIONE Buon piazzamento alla gara di Messina



"Sono soddisfatto. Mi sono piazzato al settimo posto con la pizza "Dea Cerere". Questo mio mestiere lo amo ogni giorno di più, cercando di migliorare la tecnica e usando solo prodotti di altissima qualità". Andrea Lerario 24 anni nato a Modugno, ma vive da sempre ad Acquaviva, lo scorso martedì 14 aprile ha partecipato ad una importante gara riservata a pizzaioli.

L'evento, promosso dalla PIA - Accademia Italiana della Pizza, si è svolto in un ristorante a Messina. Vi hanno partecipato 23 pizzaioli provenienti da tutt'Italia. Andrea si è aggiudicato il settimo posto ma è stato il primo della provincia di Bari. Il giovane si è messo all'opera con massa e forno proponendo una sua specialità. Miscelando insieme una serie di ingredienti come cipolla cristallizzata, polvere di capperi, fiori di rosmarino (e qualche altro ingrediente che non sveliamo) per un prodotto che è stato gradito alle papille gustative della giuria. "E chi l'avrebbe mai detto!

Io che avevo intrapreso non certo la strada della gastronomia. Quando si è ragazzi non si può scegliere il percorso di studi. Come si può decidere?". In realtà ci sarebbe bisogno di un orientamento per i nostri ragazzi. In breve... Andrea si iscrive all'Ite ma nessuna materia gli piace e lascia la scuola. Decide che l'istituzione scolastica non fa per lui e che avrebbe dato il meglio sul lavoro. Nel corso degli anni ha fatto diversi lavori, tra i quali anche l'idraulico che gli piace. Poi scopre la cucina grazie ad un suo caro amico che lavora come cuoco in un ristorante. Insomma gusti e predisposizioni vengono fuori e così Andrea lascia il lavoro da idraulico e va a lavorare in un ristorante come aiuto cuoco. Il sogno di Andrea, coraggioso o incosciente, si avvera: cuoco autodidatta. In seguito decide di viaggiare "Sono stato a Londra e in Germania per imparare, rubare al volo idee e suggestioni di cuochi senza mai frequentare corsi". Tornato in Italia "mi sono iscritto ad un corso per pizzaiolo e ho capito finalmente che questo è il mio mestiere. Il mio grande sogno aprire un locale a Roma e chiamarlo 'Dea Cerere'. Al di là della mia partecipazione alla gara di Messina voglio far passare un messaggio chiaro ai ragazzi: non fate come me. Mi raccomando quando scegliete il percorso di studi fatelo attentamente. Fatevi consigliare. Guardatevi intorno, fatevi spiegare esattamente quali discipline saranno affrontate non solo al primo anno, ma nell'arco di tutto l'iter che porta al diploma".

*Anna Larato*



**CODACONS**

Associazione a

tutela degli utenti  
e dei consumatori

E-mail: [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it)

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve per appuntamento il martedì e giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12 - Tel. 080 30 54 290



## NICCOLO' CALVAGNA IL BAMBINO PRODIGIO DEL CINEMA ITALIANO

Nonostante la giovanissima età, solo nove anni, Niccolò Calvagna può vantare un curriculum pari ai suoi colleghi più grandi. Tredici film, due fiction e varie esperienze televisive, per il giovane attore del 2006. Figlio di Stefano Calvagna, noto attore, regista, sceneggiatore e produttore, Niccolò ha esordito sul grande schermo a soli tre mesi dalla sua nascita, nel film diretto dal papà dal titolo "Il lupo". La sua ascesa verso il successo è proseguita via via negli anni ed oggi, la critica cinematografica lo definisce "il bambino prodigo del cinema italiano". Tra i film da lui interpretati ricordiamo: "Indovina chi viene a Natale?" dove ricopre il ruolo del figlio della Gerini, un bambino con il compito di screditare agli occhi della madre il suo nuovo fidanzato "Claudio Bisio", bersaglio dei dispetti del piccolo birbante con la complicità della sorellina. Hanno preso parte al film anche Raul Bova e Diego Abatantuono. Successivamente è stato tra i protagonisti di "Un Natale stupefacente" dove ha indossato i panni del nipotino di Lillo & Greg. Nel cast anche Ambra Angiolini. Presente in quasi tutti i lavori del papà Stefano, il piccolo Niccolò sarà al Festival di Cannes con il film "Non escludo il ritorno", opera dedicata al grande Franco Califano, dove interpreta l'artista romano, in giovane età. Tra gli altri suoi film ricordiamo "Anni felici" con Kim Rossi Stuart e diretto da Daniele Luchetti e "Mio papà" con Giorgio Pasotti per la regia di Giulio Base. Non solo cinema per Niccolò, ma



anche televisione. La Rai lo ha voluto tra i conduttori del programma "Domenica in". Il 28 marzo ha ricevuto il premio internazionale Cartagine 2015 nella città di Tolentino, con la seguente motivazione: "Per il talento e la

professionalità mostrata fin dal debutto come nuovo giovanissimo protagonista del Cinema Italiano, a riconoscimento delle brillanti capacità artistiche, a testimonianza di augurio per un futuro di grande successo, oltre che di grande impegno per la diffusione dei valori della pace e della fratellanza tra i popoli". Il Premio rappresenta un prestigioso riconoscimento destinato a coloro che hanno contribuito in Italia ed all'Estero allo sviluppo ed alla diffusione della cultura e del sapere

nei diversi settori. In questi giorni è impegnato sul set della fiction "Il sistema" che si gira tra Roma e la Puglia. Qui sarà accanto a Claudio Gioè (Il capo dei capi) nel ruolo del figlio. Niccolò ai microfoni di CineNews24 ha rivelato che passerà l'estate ancora su di un set: una nuova fiction in onda il prossimo autunno su di una rete nazionale. Nella lunga chiacchierata concessa a TeleMajg ci ha parlato dei suoi gusti cinematografici, dei momenti passati sui vari set e, di come riesce a far coincidere il lavoro con gli studi. Il servizio televisivo sarà trasmesso nei prossimi giorni. Nel corso dell'intervista abbiamo sentito anche il papà Stefano. Tante indiscrezioni da non perdere nella rubrica CineNews24, in onda nel Majg Notizie.

*Claudio Maiulli*

## La fiamma dei giochi Special Olympics anche ad Altamura



Giovedì mattina 16 aprile il "Torch Run", la fiamma olimpica dei "Play the games", giochi nazionali Special Olympics, riservati ad atleti con disabilità intellettiva, dalla sede consiliare della Regione Puglia di via Capruzzi, a Bari, ha fatto tappa ad Altamura, in piazza Duomo. La fiamma della passione per lo sport inclusivo che attraverserà diversi comuni si chiama "Torch Run" ed è l'evento che precede i giochi Special Olympics, a Santeramo ed Acquaviva. Ad

Altamura l'assessore alla cultura, don Nunzio Falcicchio e Ketti Lorusso, direttore regionale Special Olympics e presidente della società organizzatrice hanno dato il benvenuto alla delegazione di Atleti tedefori accompagnati

in un clima di grande festa grazie al caloroso e festante gruppo dei Bersaglieri. Insomma tutti insieme hanno celebrato il passaggio della fiamma che annuncia l'ormai imminente inizio dei Giochi Nazionali, preparando la comunità ad accogliere gli Atleti Special Olympics che arriveranno da ogni regione. Ad attenderla non solo associazioni di volontariato, scolaresche ma anche semplici cittadini che sono accorsi per stringersi intorno ad un evento di grande solidarietà. Una grande manifestazione che è riuscita a coinvolgere l'intera cittadinanza con "gli atleti speciali" a cui ha partecipato anche l'Arcivescovo Giovanni Ricchiuti - Vescovo della Diocesi di Altamura, Gravina ed Acquaviva delle Fonti "tifando" Play the games.

Le altre tappe del torch run saranno: Toritto il 9 maggio; Cassano delle Murge il 12 maggio; Santeramo, con accensione del tripode, il 15 maggio; Laterza 23 maggio; Gioia del Colle il 21 maggio; Acquaviva delle Fonti, con accensione del tripode, il 29 maggio. *Per rivedere il servizio realizzato dalla redazione [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4270](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4270)*

*Invia le tue segnalazioni a [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)*



### ORARI ACQUAVIVA - MIULLI

05:40	08:30	11:00	13:30	15:30	18:00
06:30	09:00	11:30	13:40	16:00	18:05
07:00	09:30	12:00	14:00	16:30	19:00
07:30	10:00	12:30	14:30	17:00	20:00
08:00	10:30	13:00	15:00	17:30	21:40

### ORARI MIULLI - ACQUAVIVA

06:20	08:45	11:15	13:45	15:45	19:15
06:45	09:15	11:45	14:15	16:15	19:30
07:10	09:45	12:15	14:20	16:45	19:45
07:50	10:15	12:45	14:45	17:15	20:15
08:15	10:45	13:15	15:15	18:20	22:20

**BLU:** PIAZZE KENNEDY E GARIBALDI CON FERMATE FACOLTATIVE FORD VIA SANTERAMO E SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

**ARANCIONE:** PIAZZE KENNEDY E GARIBALDI

**ROSSO:** PIAZZA GARIBALDI CON FERMATA FACOLTATIVA SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

**VERDE:** PIAZZA KENNEDY E FERMATA FACOLTATIVA FORD VIA SANTERAMO

**NERO:** PIAZZA GARIBALDI

**ROSA:** PIAZZA GARIBALDI E FERMATE FACOLTATIVE FORD VIA SANTERAMO E SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

### ORARI ACQUAVIVA - MIULLI (FESTIVI)

05:40	13:40	18:00	21:40
12:00	14:00	19:30	

### ORARI MIULLI - ACQUAVIVA (FESTIVI)

06:20	13:50	19:30	22:20
12:10	14:20	20:10	

*Autolinee Mastrocchio Donato S.p.A.*

Tel. 080759322 - E-Mail: [autolineemastrocchio@alice.it](mailto:autolineemastrocchio@alice.it)